



LISTA

Rinnovamento e Continuità

PROGRAMMA MANDATO 2016 - 2020

Rinnovo e Continuità

PROGRAMMA MANDATO 2016 - 2020

Gentilissime Colleghe, gentilissimi Colleghi,

Il **corpo professionale dei COMMERCIALISTI** bresciani è chiamato al **rinnovo dei vertici territoriali**. E' questo un importante appuntamento in quanto, trascorsi i due periodi transitori in cui le liste erano presentate dai Colleghi Dottori e dai Colleghi Ragionieri, ora la lista è definitivamente unica!

- LISTA DEI CANDIDATI -

MICHELE DE TAVONATTI – Candidato Presidente

EUGENIO VITELLO – Candidato Vice-Presidente

GIACOMO DUCOLI

PATRIZIA APOSTOLI

FRANCESCO LANDRISCINA

ARMANDO BIENA

ELISABETTA BOMBANA

CLAUDIO UBERTI

MAURIZIO QUARANTA

DAVIDE FELAPPI

ANDREA MALCHIODI

FABRIZIO FELTER

ROSA BILLONE

GRAZIELLA CANDITTI

GIOVANNI ELISBANO MORELLO

DIEGO RIVETTI

PAOLO VOLLONO

OMBRETTA FILIPPINI

ALESSANDRO CONTER

PIERLUIGI RIVA

- INDICAZIONE DI VOTO PER I CANDIDATI REVISORI -

GIUSEPPE BONO

DARIO BRAMBILLA

LUIGI CALDERARA

FRANCESCO RIVA

ELISABETTA VALZELLI

Programma Elettorale

MANDATO 2016 - 2020

- RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE -

Nel contesto socio economico attuale in cui si susseguono con incessante rapidità fatti, atti, uomini ed idee, l'Ordine deve essere presente ad ogni livello istituzionale, pubblico e privato, per mantenere e ravvivare una forte e concreta rappresentanza non solo diretta alla mera presa d'atto del corpo professionale ma anche, e soprattutto, per una politica di collaborazione e di messa in campo di iniziative comuni per la crescita dell'economia e per il miglior coinvolgimento del Commercialista nella ideazione, creazione, gestione e controllo dei nuovi progetti per migliorare il futuro della nostra categoria e degli Iscritti.

Non solo, quindi, rapporti "istituzionali" ma strette collaborazioni ed iniziative comuni.

Riteniamo che la Professione del Commercialista sia fondamentale per lo sviluppo dell'economia emergente e per le relazioni con i *partners* internazionali.

In particolare l'azione politica di rappresentanza sarà incisiva verso:

a) l'Agenzia delle Entrate

Nostro maggior interlocutore con la quale abbiamo, da sempre, rapporto funzionale che, proprio con le direttive direttoriali impartite circa la necessità della preventiva collaborazione, dovrà trovare un maggiore sviluppo ed applicazione, l'Ordine dovrà essere più incisivo.

Da sempre e con assoluta serietà trattiamo gli interessi dei nostri clienti avendo come sguardo principale quelli della collettività intesi come protezione dei diritti-doveri dell'Amministrazione ma anche come tutela e gestione del corretto rapporto fisco - contribuente.

A noi tutti rendere questi rapporti in futuro sempre più fluidi e funzionali.

b) l'Autorità Giudiziaria

Su questo fronte il rapporto dell'Ordine con la Magistratura trova la più fattiva collaborazione, tanto come Ausiliari del Giudice quanto come Amministratori e Curatori di soggetti in crisi.

La stima che la Magistratura locale ci ha sempre riservato ci sprona a migliorare sempre più il rapporto ricercando quelle soluzioni che potrebbero risultare funzionali ad una più rapida e proficua, per tutti, definizione degli atti in cui il Professionista viene chiamato a partecipare.

In futuro primario compito dell'Ordine sarà di presidiare le future attribuzioni di funzioni esecutive tanto nel processo ordinario quanto nelle fasi dell'esecuzione forzata cercando di mantenere le nomine, soprattutto le curatele, ad appannaggio dei nostri iscritti.

La categoria ha molto da dare e da dire in questo campo non essendo carente delle opportune qualità.

c) Enti Pubblici–amministrativi: Regione, Provincia, Comuni – Camera di Commercio

Sarà opportuno promuovere tavoli congiunti per la disamina di temi d'interesse generale che toccano particolarmente i rapporti fra gli operatori economici e gli enti stessi.

Una più efficace presenza permette di percepire in anticipo le novità ed i cambiamenti suggerendo, nel contempo, le opportune idee previamente elaborandole all'interno delle nostre commissioni istituzionali. Il rapporto con la politica locale deve divenire stretto e collaborativo

d) Enti Previdenziali: INPS – INAIL – D.T.L. di Brescia

Anche con questi Enti sarà opportuno proseguire sulla strada intrapresa della reciproca, fattiva, collaborazione, nel riconoscimento dei diversi ruoli ma sulla paritetica posizione di rapporto e ciò al fine di perseguire la più alta qualità del servizio professionale reso.

Incontri periodici ed iniziative comuni potranno condurre ad una economia di tempo e di investimento realizzando un attento monitoraggio delle problematiche via via emergenti.

- AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CONTINUI -

La richiesta di consulenza nei più diversi rinvii della nostra professione si fa sempre più marcata, specialistica e raffinata. La risposta non può che venire da professionisti seri, preparati e disponibili a proseguire nel cammino della loro preparazione ed a porsi sempre in gioco nella migliore delle prospettive.

Ordine ed altri Enti, quali La Fondazioni Bresciana per gli Studi Economico Giuridici e, ora, la Scuola di Alta Formazione della Lombardia costituiscono un solido e certo punto di riferimento per costruire il futuro dei giovani e consolidare quello dei meno giovani.

Non pensiamo di dire cose scontate: vogliamo costruire con tutti il Commercialista del futuro non dimenticando mai l'importanza dell'Ordine bresciano tanto nel contesto regionale quanto in quello nazionale. Continuità nella Formazione tendenzialmente gratuita per gli Iscritti ed impegno per una implementazione ed un miglioramento degli eventi formativi telematici soprattutto in favore degli Iscritti decentrati rispetto alla sede cittadina dell'Ordine.

- COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI -

Tramite le strutture idonee: Consiglio Nazionale, Camere di Commercio, Ministero degli Esteri, Università e Scuola di Alta Formazione della Lombardia potrà essere attivata una rete di collaborazione con Ordini professionali europei ed extraeuropei sì da consentire ai Colleghi di essere completamente presenti nel contesto economico generale per collaborare, quali attori propositivi, nella internazionalizzazione delle nostre imprese.

A nessuno sfugge quali e quante nuove opportunità potranno scaturire dalla rete di operatori professionali a livello internazionale.

- OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E NUOVE INIZIATIVE -

Nell'alveo delle iniziative già intraprese e funzionanti, andranno potenziati:

- a) il servizio ADR Commercialisti Brescia per la mediazione
- b) l'Organismo di Composizione della Crisi – recentemente autorizzato

Questi due Organi, già funzionanti in seno all'Ordine, troveranno certamente nuovi sviluppi nel contesto di un sistema di regolamento delle controversie che tende ad allontanarsi dalla giurisdizione ordinaria per rivolgersi sempre più ad istituti deflattivi del contenzioso.

Noi siamo pronti a questo evento e lo sviluppo, mediante una capillare attività di divulgazione di massa, dovrà essere subito supportato da Colleghi disponibili e preparati a tali nuove ed interessanti, funzioni.

Ma occorre presidiare l'evolversi della normativa poiché la vigilanza continua permette di cogliere nuove opportunità e di offrire al corpo professionale, con tempestivo intervento, nuove fonti di reddito e rinnovata centralità.

- GIOVANI COLLEGHI E IL FUTURO DELLA PROFESSIONE -

Le difficoltà che permeano gli anni dell'avvio della professione sono note a tutti: riteniamo sia dovere dell'Ordine favorire il progressivo inserimento del giovane nel mondo professionale iniziando già con la collaborazione con l'Università ed il mondo economico favorendo un più articolato stage di pratica professionale, mirato non solo alle "mere attività di prassi" ma, e soprattutto, alla spendita, di medio termine, di una professione specializzata, apprezzata e proficua, che renda onore ai sacrifici prestati e, ove possibile, coadiuvandoli nella ricerca di opportunità di lavoro professionale.

Al fine cercare di alleggerire i costi d'impianto ai giovani iscritti under 40 anni c'è l'impegno a concretizzare una giusta riduzione della loro quota annua d'iscrizione, nonché ad implementare la stipula di Convenzioni al fine di ridurre i costi di gestione dello Studio.

- FACILITARE L'INTERAZIONE ORDINE-ISCRITTO -

Una razionale revisione della struttura interna dell'Ordine permetterà di migliorare il rapporto Ordine-Isritto, anche con l'adozione di nuove funzionalità telematiche, sì da rendere ancora più efficiente e snello il servizio di Segreteria e di gestione dell'Ordine medesimo, affinché l'Ordine sia sempre più di servizio all'Isritto.

- SEDE DELL'ORDINE -

L'idea, nel corso del mandato di Consiglio, è di individuare una sede dell'Ordine meglio accessibile agli Iscritti, moderna e di coerente immagine istituzionale.

- PROMOZIONE E TUTELA DELLA PROFESSIONE -

Riteniamo che l'obiettivo di tutelare la Professione passi, principalmente, attraverso due indirizzi di intervento:

a) tutela e promozione del titolo di "commercialista"

Coerentemente con quanto previsto al punto a) che precede deve essere svolta una campagna divulgativa di vasto respiro tesa a sollecitare l'acquirente di prestazioni professionali a verificare l'iscrizione del suo professionista all'Albo, evidenziando rischi e conseguenze di un rapporto pseudo-professionale vieppiù sotto il profilo di eventi negativi connessi a possibili, umani, errori, per i quali il professionista iscritto è deontologicamente obbligato a tener indenne il cliente a mezzo di apposita copertura assicurativa. Sono nostri "obblighi" ma che dobbiamo fermamente far conoscere ed apprezzare in uno con la formazione continua e l'alta specializzazione.

La promozione del titolo di commercialista anche attraverso pubblicità istituzionale oltre che attraverso la rivista "Brescia e Futuro".

a) lotta all'abusivismo

contrastando severamente e con ogni mezzo possibile l'esercizio abusivo dell'attività professionale sia che essa venga svolta da soggetti singoli sia da enti collettivi non collegati ad un esercente riconosciuto ed abilitato. Siamo consci che il corrente pensiero dottrinale e giurisprudenziale tende a non riconoscerci esclusive di campo; pur tuttavia chiediamo il pieno rispetto della Legge Ordinamentale e delle norme penali che vietano l'esercizio professionale senza aver conseguito la necessaria abilitazione.